ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Deliberazione N. 13

OGGETTO: Comitato Tecnico per le Pensioni Privilegiate. Sostituzione componenti INPS.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 30 gennaio 2023

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994, n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il D.P.R. del 22 maggio 2019 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 24 febbraio 2020 di nomina del Vicepresidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. dell'11 febbraio 2022 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020,

Firmato Digitalmente da:
Gaetano Corsini
Sottoscritto in data: 30/01/2023

Firmato Digitalmente da:
Pasquale Tridico
Sottoscritto in data: 30/01/2023

successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 21 dicembre 2020;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022;

Visto l'articolo 64 del D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092, concernente il diritto alla pensione privilegiata riconosciuto al dipendente statale "*che per infermità o lesioni dipendenti da fatti di servizio abbia subito menomazioni dell'integrità personale (…)"* che *"lo abbiano reso inabile al servizio"*;

Visto l'articolo 12 della legge 8 agosto 1991, n. 274, il quale, ai fini del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata agli iscritti alle Casse Pensioni dei dipendenti degli Enti Locali, degli insegnanti, dei sanitari e degli ufficiali giudiziari, prevede il parere del Comitato Tecnico per le Pensioni Privilegiate;

Visto, in particolare, l'articolo 4, comma 2, del citato D. lgs. n. 479/1994;

Visto l'articolo 21, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha disposto la soppressione dell'INPDAP con decorrenza 1° gennaio 2012 trasferendone le funzioni all'INPS;

Considerato che l'articolo 6 del citato decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, fa salvi - pur abrogando, a decorrere dal 6 dicembre 2011, *"gli istituti dell'accertamento, della dipendenza dell'infermità da causa di servizio, (…) dell'equo indennizzo e della pensione privilegiata"* - i procedimenti in corso alla medesima data del 6 dicembre 2011, quelli per i quali alla predetta data non sia ancora scaduto il termine di presentazione della domanda nonché i procedimenti instaurabili d'ufficio per eventi occorsi prima della stessa data;

Visto il "Regolamento del Comitato Tecnico per le Pensioni Privilegiate" adottato con deliberazione consiliare INPDAP n. 1669 del 30 maggio 2002 e modificato successivamente con deliberazione consiliare n. 25 del 9 dicembre 2008 e determinazioni presidenziali n. 229 del 23 settembre 2010 e n. 389 del 5 dicembre 2011;

Visto l'articolo 1 del suddetto Regolamento il quale nel disciplinare la composizione del Comitato, prevede che lo stesso sia composto dal Presidente dell'Istituto che lo presiede o da un suo delegato, da due dirigenti di 1^ o 2^ fascia dell'Istituto e da tre medici designati dal Ministero della Salute;

Vista la determinazione commissariale n. 182 del 7 agosto 2014 avente ad oggetto la "*Ricomposizione del Comitato tecnico per le pensioni di privilegio*";

Vista la determinazione presidenziale n. 6 del 16 giugno 2020 con la quale il Presidente dell'Istituto ha delegato al Vicepresidente, ai sensi dell'articolo 3, comma 3-*bis*, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, le funzioni di Presidente del Comitato Tecnico per le pensioni privilegiate;

Tenuto conto che con la richiamata determinazione commissariale n. 182/2014 sono stati individuati quali componenti INPS i dirigenti generali dott. Antonello Crudo e dott.ssa Maria Sandra Petrotta e quali componenti medici il dott. Tommaso Remondelli, la dott.ssa Tiziana De Vito e il dott. Guido Quici;

Preso atto che sono intervenute *medio tempore* le dimissioni dall'incarico del dott. Tommaso Remondelli e la revoca dell'autorizzazione per la dott.ssa Tiziana De Vito;

Vista la nota dell'Istituto n. 4242 del 26 maggio 2022 con la quale è stata richiesta la designazione dei professionisti medici in sostituzione dei suddetti componenti sanitari non più in carica, di competenza del Ministero della Salute;

Preso atto dell'intervenuto pensionamento della dott.ssa Maria Sandra Petrotta a far data dal 1° maggio 2022 nonché dell'opportunità di garantire una generale rotazione dei dirigenti dell'Istituto individuati quali componenti del Comitato;

Tenuto conto della necessità di garantire che il Comitato continui ad espletare i propri compiti istituzionali fino al completo esaurimento dei procedimenti fatti salvi dal citato articolo 6 del decreto legge n. 201/2011;

Visto l'articolo 3, comma 1, del citato Regolamento, il quale prevede che la seduta sia valida qualora siano presenti quattro componenti, di cui almeno un sanitario;

Ritenuto di dover procedere, al fine di garantire il funzionamento del Comitato e nelle more del perfezionamento della procedura di designazione dei nuovi componenti sanitari da parte del Ministero della Salute, alla nomina della dott.ssa Maria Grazia Sampietro e della dott.ssa Nunzia Minerva, dirigenti generali dell'Istituto, quali componenti del Comitato, in sostituzione della dott.ssa Maria Sandra Petrotta e del dott. Antonello Crudo;

Vista la Relazione della Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale,

DELIBERA

di nominare la dott.ssa Maria Grazia Sampietro e la dott.ssa Nunzia Minerva, dirigenti generali dell'Istituto, quali componenti del Comitato Tecnico per le Pensioni Privilegiate, in sostituzione della dott.ssa Maria Sandra Petrotta e del dott. Antonello Crudo.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai Ministeri vigilanti ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639.

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
Gaetano Corsini	Pasquale Tridico